



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 229 DEL 21/04/2015

### Servizio VIA VINCA

**OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20, D.LGS. N. 152/2006 E S.M.E I. - IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE**  
**DITTA: LUCA F.LLI S.R.L. - LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI VICENZA, STRADA DEL PASUBIO N. 427**

### IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 18/11/14 , prot. n. 80365, da parte della ditta LUCA F.LLI S.R.L., con sede legale in Strada del Pasubio 427 in comune di VICENZA (VI), relativa al progetto di *“Utilizzo di una porzione di 1.470 mq scoperta pavimentata (deposito a cielo libero già concessionato dal comune) per l'ampliamento dell'area di movimentazione e stoccaggio esterno dell'autodemolizione Luca F.lli (impianto esistente/autorizzato).”*, nel sito di Strada del Pasubio n. 427 , in Comune di VICENZA;

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata al punto 7. progetti di infrastrutture, lettera z.a) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”* dell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.;

Tenuto conto che la verifica per tali impianti di smaltimento risulta tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 10/1999, e sue successive modifiche ed integrazioni, e che con D.G.R.V. n.575 del 03/05/2013 la Giunta regionale ha fornito e confermato gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'impatto ambientale e di coordinamento tra le proprie disposizioni e le normative nazionali emanate successivamente, confermando la suddetta competenza provinciale anche con riferimento alla tipologia degli interventi, come individuati negli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006;

Rilevato che nella documentazione trasmessa la ditta ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed è stata effettuata la pubblicazione sul sito web della Provincia in data 24/11/14;

Considerato che il citato art. 20 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni degli articoli da 21 a 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che la Commissione Provinciale VIA, nella seduta del giorno 17/04/2015, ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni contenute nel parere allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale;

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento;

Vista l'istruttoria della Commissione VIA conservata agli atti;

Viste le norme di procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto che il presente provvedimento è stato emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013 che è di giorni 80 ID PROC 259);

Vista la Legge Regionale n. 10/1999 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale" e s.m.i. e la successiva D.G.R.V. n.575 del 03/05/2013 "Adeguamento alla sopravvenuta normativa nazionale e regionale delle disposizioni applicative concernenti le procedure di valutazione di impatto ambientale di cui alla Dgr n.1539 del 27 settembre 2011 e sua contestuale revoca";

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

Visto il Decreto Presidenziale n. 33 del 17/03/2015 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2015;

Visto il Decreto presidenziale n. 6 del 19/01/2015 con cui è stato approvato il P.E.G. Provvisorio 2015 con assegnazione delle risorse finanziarie nei limiti previsti dall'art. 163 c. 2 del D.Lgs. 267/2000;

## DETERMINA

1. che il progetto della ditta LUCA F.LLI S.R.L., con sede legale in Strada del Paubio 427, nel comune di VICENZA, relativo all'*Utilizzo di una porzione di 1.470 mq scoperta pavimentata (deposito a cielo libero già concessionato dal comune) per l'ampliamento dell'area di movimentazione e stoccaggio esterno dell'autodemolizione Luca F.lli (impianto esistente/autorizzato).*” situato in comune di VICENZA, Strada del Pasubio n. 427, **è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 10/99 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
3. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
4. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta LUCA F.LLI S.R.L., ai Comuni di VICENZA e COSTABISSARA, all'ARPAV, all'Ulss 6, ad Acque Vicentine spa ed al Settore Ambiente della Provincia;

### **INFORMA**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 21/04/2015

**Sottoscritta dal Dirigente  
(FERRETTI MARIA PIA)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI*



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 229 DEL 21/04/2015

**OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20, D.LGS. N. 152/2006 E S.M.E I. -  
IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE  
DITTA: LUCA F.LLI S.R.L. - LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI  
VICENZA, STRADA DEL PASUBIO N. 427**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 22/04/2015.

Vicenza, 22/04/2015

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione  
(PADOVAN ALESSANDRA)  
con firma digitale**



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## LUCA F.LLI S.R.L.

PARERE N. 01/2015

Oggetto: Domanda di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06.

Progetto di "Progetto – Utilizzo di una porzione di 1.470 mq scoperta pavimentata (deposito a cielo libero già concessionato dal comune) per l'ampliamento dell'area di movimentazione e stoccaggio esterno dell'autodemolizione Luca F.lli (impianto esistente/autorizzato)".

Localizzazione - Comune di Vicenza.

PROPONENTE:	Luca F.lli S.r.L.
SEDE LEGALE:	Strada del Pasubio n. 427– Vicenza
SEDE INTERVENTO:	Strada del Pasubio n. 427– Vicenza
TIPOLOGIA ATTIVITÀ:	Impianto di autodemolizione
MOTIVAZIONE V.I.A:	Modifica di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi. (Punto 7 – Lettera za - Allegato IV - Parte II - D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.)
COMUNI INTERESSATI:	Costabissara.
DATA DOMANDA:	18 novembre 2014
DATA PUBBLICAZIONE:	24 novembre 2014
DATA INTEGRAZIONI:	20 marzo 2015

### DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA:

- Descrizione del progetto preliminare;
- Studio Preliminare Ambientale;
- Permesso di costruire rilasciato dal Comune di Vicenza;
- Parere di conformità progetto antincendio;
- Parere preventivo Acque Vicentine S.p.A.;
- Parere Provincia di Vicenza – Prot. n.17237 del 07/02/2014;
- Dichiarazione di disponibilità dell'area;
- Corrispondenza tra i contenuti dell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii. e i contenuti dello Studio Preliminare Ambientale presentato;
- Tavola n.1 – Inquadramento territoriale;
- Tavola n.2 – Lay-out dell'impianto;
- Tavola n.3 - Documentazione fotografica a analisi della visibilità potenziale.

### PREMESSE

La società Luca F.lli Srl, con sede in Strada del Pasubio n. 427– Vicenza, è autorizzata all'esercizio di un impianto di autodemolizione con provvedimento n. 21 del 27.01.2009, con proto.n.6343.

La ditta ha più volte manifestato la necessità di poter sfruttare almeno parte dell'area agricola di proprietà ed adiacente all'impianto esistente, per ampliare la superficie pavimentata scoperta da adibire a spazio di movimentazione e deposito a cielo libero con le finalità: svolgere il proprio lavoro in condizioni di maggior sicurezza, ottimizzare e distribuire al meglio gli spazi esterni di stoccaggio, far fronte alle richieste del proprio bacino di utenza soprattutto nei periodi di maggior conferimento, dare certezza duratura all'attività in un periodo di stagnazione del mercato e di difficoltà economiche qual'è quello attuale.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

La proprietà ha pertanto deciso di sfruttare la recente semplificazione normativa offerta dalla L.R. N.55/2012 per alcuni apprestamenti infrastrutturali sul mapp. n.432 (in deroga allo strumento urbanistico) al fine di poter utilizzare parte dell'area agricola in questione come un deposito a cielo aperto asservito all'attività di autodemolizione. La procedura di richiesta di permesso di costruire in deroga ha avuto esito positivo con il rilascio del Provvedimento unico conclusivo telematico - Permesso di Costruire per ampliamento attività produttiva in deroga allo strumento urbanistico vigente N.U.T. 3471/2013 – Prot. Gen. N.0070686/2014 del 15/09/2014 da parte del Comune di Vicenza.

In forza di suddetto titolo abilitativo, la proprietà ha iniziato la costruzione delle infrastrutture argomento del progetto edilizio, con l'intenzione di utilizzare l'area in disponibilità per ampliare il proprio impianto di "autodemolizione" su un'ulteriore superficie scoperta pavimentata di 1'470 mq al fine di poter svolgere la propria attività (movimentare i materiali e accedere al capannone esistente) in condizioni di maggior sicurezza e ottimizzare e distribuire al meglio gli spazi esterni di stoccaggio di autoveicoli e di parti rimosse dagli stessi.

Il progetto non introduce nuove attività rispetto a quelle in essere, né prevede nuove apparecchiature e/o modifiche di quelle esistenti, ma poichè l'attività in discussione riguarda il recupero di rifiuti pericolosi (veicoli fuori uso – C.E.R. 16 01 04\*).

## UBICAZIONE

L'impianto di autodemolizione (esistente) è situato in prossimità del confine settentrionale del Comune di Vicenza, a circa 500 m a sud dal limite meridionale dell'abitato di Costabissara; l'area è catastalmente censita in Comune di Vicenza al Foglio 55° mapp. n° 24 – 195 – 229 – 236, ha un'estensione di circa 4.930 mq, e ricade in Z.T.O. D1 – zona per insediamenti economici e produttivi esistenti e di completamento.

L'area confina: a nord e a sud con area artigianale, a ovest con un'area agricola in disponibilità (mapp. n. 432) e a est con la S.P. Pasubio; nelle adiacenze dell'impianto non sono presenti nuclei residenziali; l'argine del Torrente Orolo dista circa 250 m dall'impianto mentre la Roggia Archiello scorre tombinata all'interno dell'area dell'impianto (mapp.236).





# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

### STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

L'azienda, in considerazione del fatto che il progetto prevede unicamente un'ampliamento dell'area scoperta di pertinenza di un impianto di autodemolizione, senza alcuna modifica impiantistica, del ciclo e della capacità di trattamento e che il progetto urbanistico-edilizio è già stato approvato dall'amministrazione comunale competente, ha ritenuto di limitare l'analisi del quadro programmatico a quanto disposto dallo strumento urbanistico vigente del Comune di Vicenza, dato dal Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e dal conseguente Piano degli Interventi (P.I.), ritiene di poter escludere l'analisi delle disposizioni contenute nei piani territoriali sovraordinati, quali il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto ed il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), peraltro regolarmente verificata attraverso il competente servizio della Provincia

In relazione all'area interessata dal progetto, si rilevano i seguenti vincoli ed invarianti previsti dal P.A.T.:

- il sito rientra, come peraltro tutto il Territorio Comunale, fra le aree classificate come "Zona Sismica 3" (ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 e della Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 67 del 03/12/2003);
- il sito rientra in un'area a pericolosità idraulica 1 (moderata) in riferimento al P.A.I. (Piano stralcio di Assetto Idrogeologico – Tav. 39);
- nell'elaborato 2 - "Carta delle invarianti", non risulta alcuna invariante insiste sul sito;
- nell'elaborato 3 - "Carta della fragilità", il sito ricade su un'area "idonea a condizione" all'edificazione e in un'area "esondabile o soggetta a ristagno idrico";
- nell'elaborato 4 - "Carta della trasformabilità", l'impianto di autodemolizione della LUCA F.lli s.r.l. ricade in area di tessuto urbano consolidato; il mappale 432 (area dell'ampliamento in progetto) si sviluppa esattamente come da previsione di Piano lungo un linea preferenziale di sviluppo insediativo e rientra all'interno dei previsti limiti fisici all'edificazione; - a margine del sito di intervento insiste la previsione di alcune strade di progetto.

In riferimento al Piano degli Interventi (P.I.), invece, il sito di progetto viene individuato nell'ambito dei seguenti elaborati:

- nell'elaborato 2 – Vincoli e Tutele – Foglio 1 di 9, il sito ricade, come peraltro tutto il Territorio Comunale, fra le aree soggette a "vincolo sismico" e rientra in un'area sottoposta a tutela dal P.A.I. (Piano stralcio di Assetto Idrogeologico) – rischio P1 (moderata);
- nell'elaborato 3 – Zonizzazione – Foglio 1 di 9: l'impianto di autodemolizione di LUCA F.lli s.r.l. ricade in Z.T.O. D1 – zona per insediamenti economici e produttivi esistenti e di completamento; il mappale 432 (area di ampliamento in progetto) ricade in Z.T.O. TIPO "E" - ZONA RURALE - sottozona omogenea "E" rurale agricolo ed è compresa nell'ambito di intervento "LPS NON ATTUABILE" che, normato dall'art.56 delle N.T.O., prevede l'esecuzione di interventi di nuova edificazione subordinatamente a finalità di soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare.

Le criticità sopra emerse sono state oggetto di una specifica richiesta di integrazione cui la ditta ha dato adeguato riscontro, evidenziando come la specificità dell'intervento non risulti in contrasto con le suddette condizioni/prescrizioni.

### VALUTAZIONE

*Dall'esame del quadro programmatico non emergono particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente conseguenti all'intervento in esame.*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

### DESCRIZIONE IN SINTESI DELL'ATTIVITA'

Lo scopo dell'iniziativa, cui si riferisce il presente progetto, è l'ampliamento dell'area di deposito pertinenziale ad un impianto di autodemolizione esistente, autorizzato per il recupero di veicoli fuori uso (C.E.R. 16 01 04\*).

All'atto della consegna degli autoveicoli (C.E.R. 16 01 04), negli appositi settori di conferimento (aree esterne ⑥ e ⑦), vengono effettuate le verifiche documentali dei veicoli ed eventualmente delle autorizzazioni di trasporto rifiuti (per i rifiuti trasportati da Soggetti Terzi).

Una volta "accettati", gli autoveicoli vengono scaricati dal mezzo di trasporto per destinarli alle operazioni di messa in sicurezza (per i rifiuti C.E.R. 16 01 04) effettuate nell'area tettoiata ①; preliminarmente alle operazioni di messa in sicurezza viene effettuata una prova di funzionalità del motore, per definire la sua destinazione; se la prova risulta positiva, il motore può essere venduto integro mentre se risulta negativa si procede alla demolizione.

La messa in sicurezza dei veicoli si articola nelle operazioni di rimozione degli accumulatori, neutralizzazione degli air bag ancora attivi, prelievo e stoccaggio di carburante e dei liquidi pericolosi, del filtro dell'olio etc.; i rifiuti prodotti dalle operazioni di messa in sicurezza sono stoccati separatamente, in relazione alla loro tipologia e alle caratteristiche di pericolo, in appositi contenitori a tenuta stagna dotati (quelli liquidi) di bacini di contenimento.

Le operazioni di demolizione coincidono praticamente con le operazioni di smontaggio finalizzate all'asportazione (dal veicolo) di parti di valore adatte ad un reimpiego diretto per l'uso originario (parti classificabili come ricambi usati) e di altre componenti da avviare a recupero separatamente dalla carcassa, per la promozione del riciclaggio, presso specifici impianti autorizzati.

Per quanto riguarda invece le attività di smontaggio finalizzate alla promozione del riciclaggio, viene prevista la rimozione di: pneumatici, paraurti, serbatoi, vetri, catalizzatori non contenenti sostanze pericolose, pastiglie dei freni non contenenti sostanze pericolose, componenti metalliche.

I diversi rifiuti esitati dallo smontaggio vengono depositati, separatamente, in apposite aree e strutture all'uopo predisposte.

La potenzialità dell'impianto, che resta invariata, corrispondente ad un flusso pari a 2'100 veicoli/anno, con la capacità massima di trattamento dell'impianto che risulta confermata e pari a 2'100 t/anno.

La capacità massima di stoccaggio dell'impianto, valutata sulla base delle superfici e delle strutture di deposito individuate nel lay-out, ascende a 597'380 t di rifiuti (di cui 63'670 t di rifiuti pericolosi).

### Stato attuale impiantistico autorizzato e non modificato

Area ①: Area tettoiata sul lato ovest, avente una superficie di circa 75 mq, integralmente pavimentata in calcestruzzo armato; è il settore di "MESSA IN SICUREZZA" dei VEICOLI "FUORI USO" in cui viene "trattato" un veicolo alla volta. Il settore è delimitato su un lato dal muro di tamponamento del capannone e sul lato opposto da un muro di recinzione, che assieme realizzano un "corridoio" aperto su due lati; in corrispondenza dei lati aperti, il settore è delimitato da un cordolo di compartimentazione idraulica, atto a prevenire eventuali fughe indesiderate di liquidi.

In questo settore, l'autoveicolo viene sottoposto alle operazioni di messa in sicurezza: operazioni di rimozione di sostanze e di componenti solidi e liquidi pericolosi.

Area ②: Area tettoiata sul lato nord, avente una superficie di circa 150 mq, integralmente pavimentata in calcestruzzo armato; è il settore di trattamento (demolizione/smontaggio) degli autoveicoli "messi in sicurezza". L'area è presidiata da un sistema di captazione di eventuali colaticci confluenti in apposita vasca di raccolta interrata in c.a.p. a tenuta, dotata di rivestimento antiacido, avente una capacità utile pari a 5,6 mc.





# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

I vari rifiuti prodotti dallo smontaggio vengono depositati separatamente nelle apposite aree all'uopo adibite ed individuate con apposita cartellonistica.

Area ③: Area tettoiata sul lato sud, avente una superficie di circa 75 mq, integralmente pavimentata in calcestruzzo armato, destinata allo stoccaggio dei "rifiuti" estratti con l'operazione di messa in sicurezza (in particolare dei liquidi infiammabili/combustibili) e allo stoccaggio di cristalli e pneumatici usati (da rivendere). Lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi (prodotti) viene effettuato in modo differenziato, in relazione alla loro natura e alle caratteristiche di pericolo, in appositi contenitori a tenuta stagna presidiati (quelli liquidi) da bacini di contenimento. I contenitori hanno caratteristiche di resistenza idonee alla natura del rifiuto da contenere e sono dotati di tutti gli apprestamenti atti a garantire la sicurezza delle operazioni di travaso e deposito.

Area ④: Capannone adibito a magazzino, avente una superficie coperta di 300 mq; è destinato al deposito dei componenti da riutilizzo / pezzi di ricambio recuperati (essenzialmente particolari meccanici e di carrozzeria). La superficie interna, pavimentata in calcestruzzo, è presidiata da un sistema di captazione di eventuali colaticci che confluiscono in apposita vasca di raccolta a tenuta in c.a.p., interrata, con rivestimento anti-acido, in comune con l'area ②, avente una capacità utile pari a 5,6 mc.

Area ⑤: Fabbricato "ex abitazione", in muratura a due piani fuori terra, avente una superficie coperta di 180 mq; parte del piano terra è destinata a magazzino di pezzi di ricambio e ufficio/servizi per il personale.

Area ⑥: Area esterna esistente di pertinenza dell'impianto, avente superficie di circa 4'000 mq al netto dei fabbricati e delle aree tettoiate; è integralmente pavimentata con un massetto di calcestruzzo armato ed è adibita:

- a deposito dei veicoli da trattare;
- a deposito dei veicoli "messi in sicurezza" e "trattati" (carcasse bonificate);
- allo stoccaggio di pezzi e rottami entro container, di vetri, di "grandi" componenti in plastica, di pneumatici;
- a movimentazione e manovra.

Tutta l'area esterna è presidiata da un sistema di captazione (caditoie) e di collettamento delle acque meteoriche ad appositi manufatti interrati di decantazione, disoleazione e accumulo afferenti alla pubblica fognatura.

## Are interessate dagli interventi in progetto

Area ⑦: Area esterna in ampliamento: è una porzione di 1'470 mq del mappale n.432, che sarà pavimentata con massetto di calcestruzzo armato e presidiata da un sistema di captazione, raccolta, regimentazione e scarico delle acque meteoriche insistenti, come da progetto approvato dal Comune di Vicenza per la realizzazione di "area di deposito a cielo aperto" (P.d.C. n.P.G. 0070686/2014 del 15/09/2014).

Nel dettaglio, le opere (in fase di realizzazione) prevedono la pavimentazione di 1'470 mq con massetto di calcestruzzo dello spessore di 20 cm armato con rete elettrosaldata; la superficie sarà sagomata con impluvi a confluire verso una linea centrale di caditoie di captazione dell'acqua meteorica e risulterà delimitata, sui lati nord, ovest e sud, da una cordonata di contenimento e compartimentazione idraulica mentre, sul lato est, la nuova pavimentazione verrà calettata al muro di recinzione dell'attuale area dell'impianto di autodemolizione. Sui lati nord ed ovest è prevista una fascia verde perimetrale, di congrua larghezza, per realizzare una barriera arborea di mascheramento e protezione ambientale.

La nuova area pavimentata sarà principalmente destinata:

- al conferimento e deposito dei veicoli da trattare,
  - a deposito dei veicoli "messi in sicurezza" e "trattati",
  - alla movimentazione e manovra,
- e sarà parzialmente interessata da stoccaggi in container di pezzi e rottami, di vetri e di pneumatici.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Le aree adibite al conferimento e ricavate nella nuova area in ampliamento e in prossimità dell'ingresso all'impianto hanno una capacità massima di stoccaggio corrispondente a 42 autoveicoli.

Le acque meteoriche scolanti dalla nuova area pavimentata, captate dalle caditoie, saranno convogliate ad una batteria di vasche prefabbricate interrate di raccolta/laminazione con volume tale da soddisfare l'invaso delle acque anche in occasione di eventi meteorici di particolare intensità.

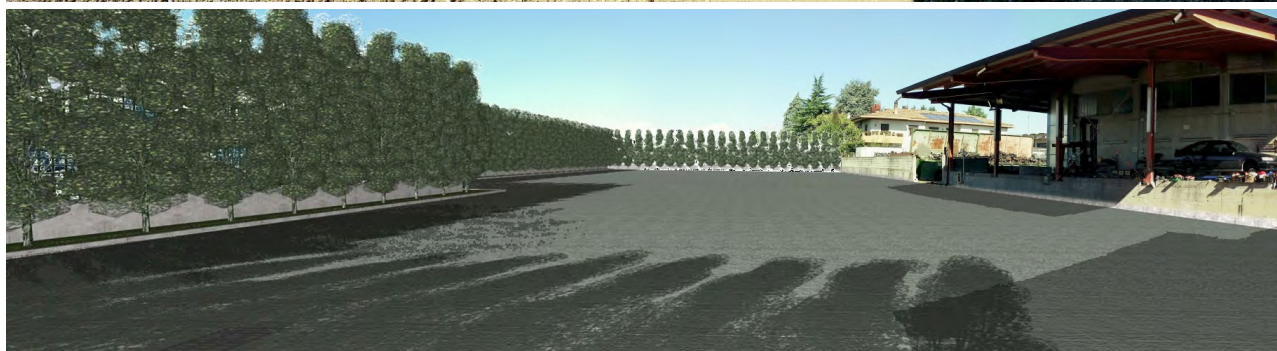
Le vasche in parola, normalmente vuote, che hanno un volume complessivo pari a 114 mc, saranno interrate nella porzione più meridionale dell'area di proprietà (area agricola).

Le acque raccolte nelle vasche suddette saranno sollevate all'impianto (esistente) di decantazione – disoleazione peraltro già dimensionato in origine in ragione della maggiore superficie scolante, ubicato in prossimità del limite nord-orientale dell'impianto di autodemolizione; dopo il trattamento, tutte le acque vengono convogliate in fognatura pubblica afferente all'impianto di depurazione municipale di S. Agostino gestito da Acque Vicentine S.p.A., che peraltro ha già autorizzato lo scarico.

## **Interventi in progetto**

Come già detto, le opere di nuova realizzazione corrispondono al progetto approvato dal Comune di Vicenza e, per quanto concerne l'impianto antincendio, dal competente Comando Provinciale VV.F. Il progetto in discussione prevede unicamente un ampliamento e una riorganizzazione delle aree di stoccaggio esterne. I settori destinati al conferimento (aree esterne ⑥ e ⑦) non necessitano di particolari apprestamenti; si ritiene sufficiente prevedere l'identificazione (perimetrazione) delle aree con segnaletica orizzontale e l'individuazione della tipologia di rifiuti da conferire mediante apposita cartellonistica riportante la descrizione e il codice C.E.R.

Gli altri settori (di messa in sicurezza e smontaggio/demolizione), non sono interessati da alcuna modifica. Il progetto prevede una parziale ri-dislocazione delle aree (esterne) di stoccaggio come rappresentato nella tavola grafica di lay-out dell'impianto (tav. 02), che saranno opportunamente identificate mediante perimetrazione e apposita cartellonistica riportante la descrizione e il codice C.E.R. dei rifiuti stoccati.





# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## Gestione delle acque meteoriche di dilavamento

Il progetto approvato dal Comune di Vicenza comprende anche le opere per la raccolta, il trattamento, la regimentazione e lo scarico delle acque meteoriche scolanti dalla porzione in ampliamento. Le acque meteoriche scolanti dalla nuova area pavimentata, raccolte dalle caditoie, saranno convogliate ad una batteria di vasche prefabbricate interrate di raccolta/laminazione con volume tale da soddisfare l'invaso delle acque anche in occasione di eventi meteorici di particolare intensità. Le vasche in parola, normalmente vuote, di volume complessivo pari a 114 mc, saranno interrate nella porzione più meridionale dell'area di proprietà (area agricola).

Le acque raccolte verranno infine sollevate ai manufatti interrati (esistenti) di decantazione – disoleazione già dimensionati in ragione della maggiore superficie scolante, presenti in prossimità del limite nord-orientale dell'impianto di autodemolizione di Luca F.lli s.r.l.. L'area pavimentata esistente (area ⑤) è (già) presidiata da un sistema di decantazione-disoleazione, raccolta e rilancio in fognatura pubblica delle acque meteoriche insistenti a norma di autorizzazione (della Provincia di Vicenza, su conforme parere dell'Ente gestore). Il sistema di trattamento (delle acque meteoriche) in essere è costituito da 2 manufatti interrati di decantazione-disoleazione (in continuo), del volume utile complessivo di 30 mc asservito ad una porzione pari a 2'150 mq di area pavimentata, e del volume utile di 47,50 mc asservito ad una porzione pari a 2'000 mq di area pavimentata.

Il dimensionamento dei due manufatti, si è basato su un tempo di permanenza minimo delle acque afferenti pari a 15' alla precipitazione (critica) oraria di 50 mm/h; su questa base, il manufatto ! è sufficiente (garantendo un tempo di permanenza pari a circa 17') mentre il manufatto ", realizzato successivamente, è stato sopra-dimensionato in prospettiva di un futuro ampliamento dell'area pavimentata; in particolare il manufatto " riuscirebbe a garantire un tempo di permanenza di 15' anche a fronte di un incremento di superficie presidiata pari a 1'800 mq.

Le acque trattate (in continuo) attraverso i suddetti manufatti affluiscono ad una vasca volano (manufatto #) del volume utile di 120 mc, dalla quale vengono riprese con una pompa sommergibile e convogliate a portata costante (pari a 2,5 l/s) nel collettore fognario pubblico attraverso un contatore (che contabilizza i volumi scaricati) e un pozzetto di ispezione (per la verifica delle caratteristiche qualitative delle acque scaricate). La portata della pompa di estrazione è in grado di esaurire un volume d'acqua pari a 432 mc in 48 h (corrispondente ad un'altezza di precipitazione pari a 104 mm).

Il sistema di trattamento-esaurimento delle acque meteoriche non ha finora mai evidenziato alcuna criticità, neppure in occasione delle eccezionali precipitazioni registrate nell'ultimo triennio.

Nella situazione di progetto, che prevede un incremento della superficie pavimentata di 1'470 mq, al fine di assicurare l'invarianza idraulica della trasformazione urbanistica, è stato effettuato uno studio di compatibilità idraulica, le cui conclusioni hanno evidenziato la necessità, per il sottobacino oggetto di analisi, di assicurare un (addizionale) volume efficace di invaso pari a 111 mc; è stata allo scopo prevista la realizzazione di una batteria di vasche prefabbricate interrate di raccolta/laminazione atte a soddisfare questo volume di invaso; le vasche in parola hanno infatti un volume complessivo pari a 114 mc. La portata prevista allo scarico, relativa all'area in ampliamento, è pari a 0,84 lt/s (3 mc/h), totalmente corrivata in fognatura pubblica afferente all'impianto di depurazione municipale di S. Agostino gestito da Acque Vicentine S.p.A., che si è già espressa positivamente sullo scarico in parola.

Il nuovo sistema di raccolta/laminazione delle acque meteoriche scolanti dalla superficie pavimentata in progetto sarà strutturato in modo da garantire contestualmente una prima decantazione-disoleazione delle acque afferenti; il sistema comprende infatti una coppia di vasche prefabbricate in serie, di raccolta/decantazione della 1ª pioggia, collegate nella parte bassa, con la seconda (vasca) strutturata per svolgere una funzione di decantazione (con paratie di contenimento) nella quale è installata una pompa sommergibile con funzionamento controllato da un dispositivo sensore di pioggia-temporizzatore oltreché da un regolatore di livello



# PROVINCIA DI VICENZA

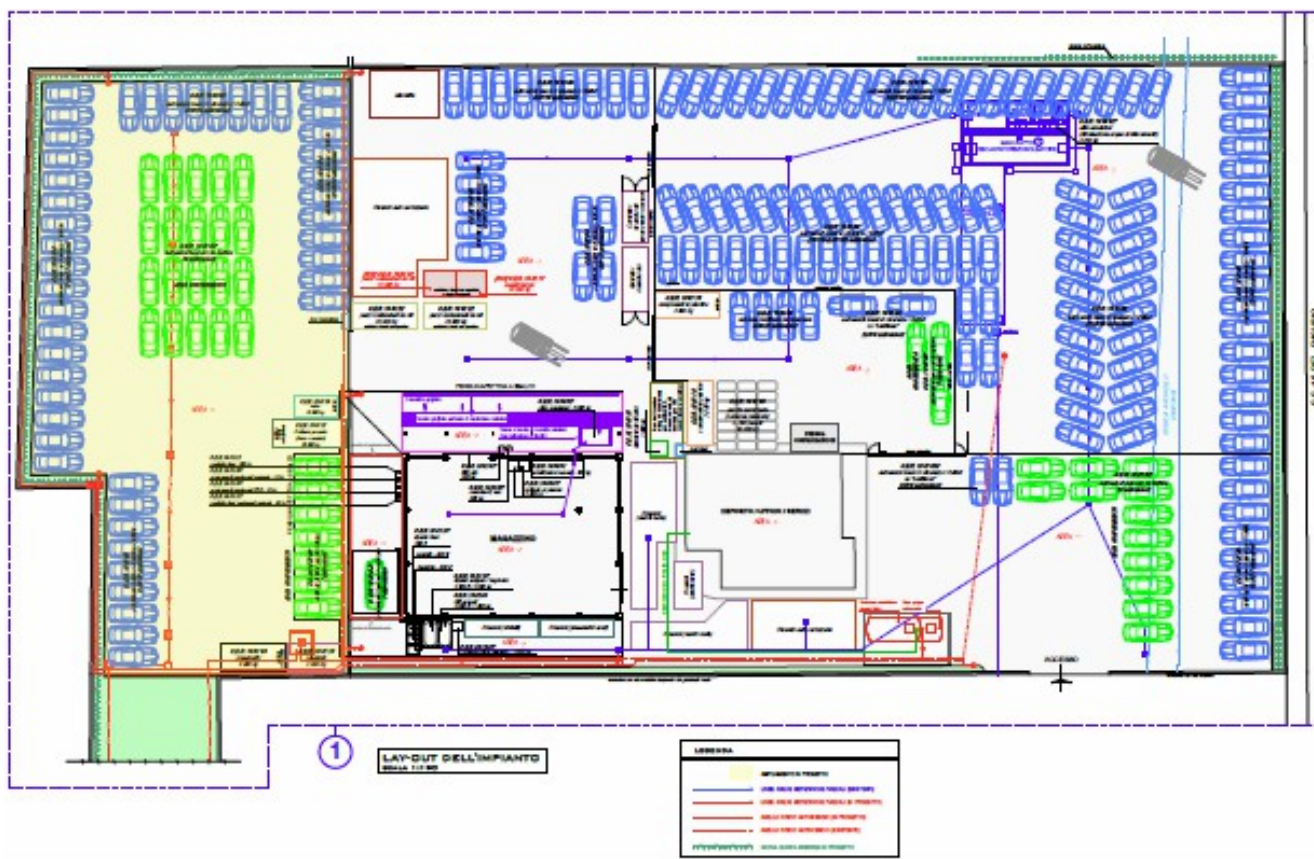
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

(per arresto pompa al raggiungimento del livello minimo – assicurando anche il trattenimento di eventuali sostanze flottanti).



Il quadro progettuale risulta esaustivo e non sembrano emergere particolari criticità che evidenzino la presenza di impatti negativi e significativi sull'ambiente.

## VALUTAZIONE

*Dall'esame degli elementi progettuali non emergono particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente conseguenti all'intervento in esame.*

## QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

### COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

#### CARATTERIZZAZIONE DELL'ATMOSFERA E DEL CLIMA

L'attività di autodemolizione non prevede trattamenti chimici, biologici, termici e nemmeno fisici - meccanici che possano dar luogo a processi emissivi di gas e odori; non si prefigura quindi alcun impatto sulla componente atmosfera.

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

Il modello geologico del sottosuolo deriva unicamente da conoscenze di tipo bibliografico: l'autore propone un estratto del quadro conoscitivo del PAT. Non vi sono informazioni di dettaglio riguardanti il sito in esame, né vengono proposti dati provenienti da indagini in situ, anche di epoca precedente.

L'impianto e l'edificio industriale è già esistente ed autorizzato.

### VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO, DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

In considerazione di quanto esposto nel quadro di riferimento progettuale, cui si fa riferimento per la descrizione di dettaglio, si evidenzia come l'attività esistente e le modifiche previste dal progetto si riferiscano ad una situazione in cui le superfici risultano completamente pavimentate/coperte, con acque di dilavamento meteoriche integralmente trattate e convogliate al sistema fognario gestito da Acque Vicentine spa.

### VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Il progetto non prevede l'utilizzo di macchinari e/o apparecchiature, né fisse né mobili, che possano dar luogo ad emissioni acustiche ulteriori e/o diverse da quelle derivanti dall'attività attualmente svolta; non vi sono in definitiva nuove sorgenti acustiche rispetto alle quali si renda necessaria una specifica valutazione revisionale dell'impatto acustico; in altre parole il progetto non ha nessun effetto sulle emissioni acustiche che risulteranno, nella configurazione finale di progetto, identiche a quelle in essere, necessariamente e di fatto compatibili con la destinazione urbanistica dell'area di impianto e di quelle contermini; anche per quanto concerne il contributo delle sorgenti "mobili", non essendo previsto alcun incremento del traffico di automezzi pesanti in ingresso e in uscita (non essendo modificata la potenzialità dell'impianto) non si avrà alcun effetto modificativo del clima acustico in essere e, in definitiva, non si potrà verificare alcun impatto aggiuntivo sulla componente clima acustico.

### VALUTAZIONE

*Si prende atto che l'impatto è dichiarato come non significativo, prescrivendo tuttavia uno specifico monitoraggio per la misura dell'effettivo impatto post operam ai ricettori prossimi all'impianto.*

## CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO-ECOSISTEMICO

Il progetto di ampliamento dell'area dell'impianto dell'autodemolizione è già stata valutato positivamente, in sede comunale, anche dal punto di vista paesaggistico; riprendendo i contenuti della "Analisi del contesto territoriale, modalità di intervento e opere di mitigazione previste ai fini di un idoneo inserimento nel contesto territoriale" affrontata in sede di progetto urbanistico – edilizio: non si segnala alcuna valenza paesaggistica, il sito oggetto di intervento ricade in zona censita come agricola ancorché confinante a nord e a est con aree artigianali, a sud con un'area agricola destinata alla realizzazione della futura viabilità di collegamento "variante S.P. 46 – bretella Ponte Alto - Isola" e a ovest con aree agricole; nelle adiacenze dell'impianto non sono presenti unità residenziali e le abitazioni più prossime (a ovest) si situano ad una distanza di oltre 50 m in linea d'aria.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

In considerazione della destinazione attribuita all'area, ed in funzione delle modalità di realizzazione del progetto, che non prevede alcuna struttura in elevazione, non appaiono esserci condizioni di alterazione o di distruzione di caratteri connotativi del paesaggio antropico esistente; dal punto di vista ambientale le misure di mitigazione proposte dal progetto consentono di prevenire condizioni di facile alterazione o di distruzione di caratteri connotativi del paesaggio ambientale. Si ritengono quindi appropriati gli interventi di mitigazione previsti dal progetto approvato in sede comunale (realizzazione di barriera arborea di mascheramento e protezione ambientale), ampiamente sufficienti dato che le opere in progetto non incidono in alcun modo sulla componente paesaggistica esistente e non è in buona sostanza palesabile alcun impatto sulla componente paesaggio.

Per quanto riguarda la tutela dei "siti di particolare interesse", in considerazione della distanza e delle caratteristiche dell'intervento in progetto, è da ritenersi escluso ogni possibile interessamento delle componenti ambientali, degli habitat e delle specie presenti nei S.I.C. più vicini (il SIC "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" che si trova a circa 1,2 Km a est e il SIC "Torrente Valdiezza" che si trova a circa 4,5 Km a ovest) ritenendosi per questa ragione di poter trascurare ogni ulteriore specifica valutazione. Considerato inoltre che il sito di progetto è adiacente ad un impianto di autodemolizione esistente, in cui non sono presenti specie vegetali o animali da proteggere e nemmeno habitat adatti al loro insediamento, la realizzazione del progetto non comporterà alcun impatto sulle componenti vegetazione – flora e fauna.

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

In merito ai trasporti, come già detto, il progetto in discussione, non prevedendo un aumento della potenzialità dell'impianto (in particolare dei conferimenti), risulta del tutto ininfluente sul sistema viario esistente; l'ampliamento dell'attività di autodemolizione non comporterà quindi alcun impatto aggiuntivo sulle componenti.

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

In relazione alla tipologia dell'intervento non sono previsti né attesi impatti aggiuntivi significativi e capaci di generare alterazioni significative o alcun elemento negativo per quanto concerne la salute dei lavoratori e delle persone.

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI DA AGENTI FISICI

Considerata la tipologia dell'intervento e le caratteristiche dell'ambiente in cui esso si inserisce, non è stata effettuata la caratterizzazione della qualità ambientale in relazione alle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

### CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, anche dopo l'invio delle specifiche integrazioni richieste, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non si ritiene di richiedere ulteriori integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta.

Non sussistono osservazioni contrarie alla realizzazione del progetto.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti significativi per l'ambiente.

Parimenti il progetto non determina alcun impatto aggiuntivo significativo rispetto all'esercizio delle altre attività in atto, necessitando tuttavia di alcune specifiche prescrizioni al fine di consentire un adeguato monitoraggio post-operam finalizzato alla verifica dei dati progettuali proposti, in tema di rispetto dei limiti concernenti l'inquinamento acustico e lo scarico in fognatura.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici.

*Tutto ciò premesso si esprime*

### **PARERE FAVOREVOLE**

*al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.*

- 1. L'azienda è impegnata ad acquisire dalle autorità competenti le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività; in particolare per quanto riguarda lo scarico dei reflui in fognatura e la gestione/recupero dei rifiuti.*
- 2. Lo scarico in fognatura dovrà rispettare i limiti e prescrizioni stabilite dal gestore e l'impianto di depurazione chimico-fisico, dovrà essere costantemente gestito in modo tale da garantire nel tempo l'efficienza di trattamento prevista in progetto e i relativi limiti normativi.*
- 3. Si dovrà garantire il rispetto integrale delle condizioni di cui al Permesso di Costruire per ampliamento attività produttiva in deroga allo strumento urbanistico vigente N.U.T. 3471/2013 – Prot. Gen. N.0070686/2014 del 15/09/2014 da parte del Comune di Vicenza.*
- 4. In sede di collaudo dell'impianto dovrà essere effettuata una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto:*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno concordate con Arpav;
- nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, concordati con Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi.
5. Contestualmente alla richiesta di autorizzazione in tema di gestione rifiuti, si dovrà presentare una specifica relazione contenente considerazioni legate al regime veicolare delle strade afferenti all'area in esame e dettagliare il calcolo degli autoveicoli in arrivo e in partenza sulla base del quantitativo di autoveicoli in demolizione. Si dovrà altresì presentare il definitivo "Progetto a verde", tenendo in ogni caso conto della necessità di garantire un adeguato mascheramento in relazione all'altezza dello stoccaggio degli autoveicoli depositati.
  6. La ditta dovrà effettuare un costante monitoraggio del progetto del verde e con frequenza almeno annuale vengano redatte delle relazioni allo scopo. Si dovrà prevedere di sostituire tutte quelle piante che non hanno attecchito o che risultino malate.
  7. L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore); di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio.

Vicenza, 17 aprile 2015

F.to Il Segretario

dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente

Andrea Baldisseri